

Confindustria celebra il centenario tra radici storiche e innovazione

ASSEMBLEA PUBBLICA. Domani al Conservatorio Bellini si ripercorre un secolo di impresa

Interverranno il ministro del Made in Italy Adolfo Urso e il governatore Renato Schifani. Focus sul ruolo delle infrastrutture nel rapporto fra territorio, mobilità e mercati

Domani alle ore 9, al Conservatorio "Vincenzo Bellini", in via Etna 517, Confindustria Catania celebrerà il proprio centenario con la centesima assemblea pubblica.

Il tema dell'incontro sarà "Made in Confindustria Catania", espressione del patrimonio materiale e immateriale costruito dal sistema produttivo nel tempo, tra identità, cultura industriale e capacità competitiva

Ad aprire i lavori sarà la presidente Maria Cristina Busi Ferruzzi: «Cento anni non sono un numero - afferma -. Sono il lavoro, le intuizioni, le scommesse di chi è venuto prima di noi e ha costruito qualcosa che è durato. Arrivare a questo traguardo come donna e come imprenditrice è per me motivo di orgoglio, ma soprattutto di responsabilità, verso chi ha segnato il cammino e verso chi lo continuerà, con la stessa determinazione, in un mondo che cambia più velocemente di quanto non sia mai cambiato».

Interverranno il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, il sindaco Enrico Trantino, il rettore dell'Università degli Studi Enrico Foti e il presidente del Conservatorio Carme-

lo Galati. Tra gli interventi previsti nel corso della mattinata anche quello del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, a sottolineare il rilievo nazionale dell'appuntamento e il contributo del sistema produttivo catanese allo sviluppo del Paese.

La presentazione del volume realizzato dall'Associazione per il centenario è affidata ad Antonio Calabrò, presidente di Museimpresa e della Fondazione Assolombarda.

Il libro ripercorre la storia di una comunità imprenditoriale che ha accompagnato e anticipato la crescita economica e sociale della città.

Il programma darà anche voce alle imprese che hanno segnato la storia produttiva del territorio. Sono previsti gli interventi di Giuseppe Basile per Caffè Torrisi, Antonello Biriaco per Biriaco 1895 - Navimec, Domenico Bonaccorsi per Acque di Casalotto, Maria Cristina Busi Ferruzzi per Sibat Tomarchio e Santi Finocchiaro per Dolfin.

Un focus sarà dedicato al ruolo delle infrastrutture nel rapporto tra territorio, mobilità e mercati, con Daniela Aprea, responsabile della direzione Infrastrutture

Bim Management & Project Control di FS Engineering, Attilio Montalto, segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, e Nico Torrisi, amministratore delegato della Sac.

Il racconto dell'innovazione passerà anche attraverso le testimonianze di Andrea Bonina per Bionap, Franz Di Bella per Netith, Anna Leonardi per STMicroelectronics e Miriam Pace per Plastica Alfa, espressione di un tessuto produttivo che investe in ricerca, crescita industriale e proiezione internazionale.

L'apertura e la chiusura dei lavori saranno affidate all'Orchestra del Conservatorio "Vincenzo Bellini", a richiamare il legame tra impresa, cultura e formazione.

L'evento si svolge con il patrocinio della Regione Siciliana, del Comune di Catania, dell'Università degli Studi di Catania e del Conservatorio "Vincenzo Bellini", e con il sostegno di Ance Catania, Banca Patrimoni Sella & C., Umana e Sidra.

A moderare i lavori sarà Roberto Chinzari, giornalista del Tg1 Rai.

R. C.



Peso: 47%



Una veduta panoramica della zona industriale



Peso:47%